



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0001322 P-4.2.15.6

del 23/02/2012



6478313

AL MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- Gabinetto

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE

- Gabinetto

AL MINISTERO DELLA DIFESA

- Gabinetto

AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

- Gabinetto

AL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA  
SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Gabinetto

AL MINISTERO POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

- Gabinetto

AL MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE

- Gabinetto

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO

- Gabinetto

AL MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI

- Gabinetto

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E  
DEL MARE

- Gabinetto

**Oggetto:** Legge 15 dicembre 1999, n.482 (norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche) - Finanziamento dei progetti relativi ai fondi previsti dagli art. 9 della legge e delle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione della legge, emanato con d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 - **Fondi 2012.**

Entro il 30 aprile del corrente anno, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 (come modificato dal d.P.R. n. 60/2003), devono essere trasmessi a questo Dipartimento, da parte delle amministrazioni dello Stato che intendono adeguare i propri uffici periferici all'uso della lingua minoritaria ammessa a tutela dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, i progetti di fattibilità volti a raggiungere tale scopo.

In attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui criteri di ripartizione dei fondi relativo al triennio 2011-2013, emanato in data 19 luglio 2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 ottobre 2011, la competenza delle amministrazioni dello Stato concerne l'istituzione di sportelli linguistici e la formazione linguistica.

Va precisato che, relativamente agli sportelli linguistici il citato provvedimento detta una disciplina dettagliata volta a promuovere la necessaria aggregazione tra soggetti dell'amministrazione locale nell'ambito di un "soggetto capo-fila". Tale forma organizzativa è valida solamente per le amministrazioni territoriali e locali e non, invece, per gli uffici dell'amministrazione periferica dello Stato (ivi comprese le Università) e, pertanto, per tali amministrazioni è ancora valida la distinzione tra "sportello di livello comunale" (es.: sportello linguistico istituito presso una scuola), ovvero "sportello di livello sopra comunale" sito presso quegli uffici che hanno una utenza in un territorio più vasto del Comune (es.: Uffici territoriali del Governo, Agenzia regionale delle entrate, Tribunale, Corte d'appello, Università, ecc). In sostanza non si richiede alle amministrazioni dello Stato una struttura a "sportelli capofila" che aggregano più Comuni, in quanto le economie di scala possono essere raggiunte mediante il ricorso a "convenzioni con altri enti", come suggerito dalla stessa legge di tutela.

Per quanto attiene l'esposizione dei costi per tale tipo di intervento si richiede:

- la durata annuale dei progetti presentati;
- la conformità dello sportello alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- l'organizzazione dello sportello che garantisca l'informatizzazione dei servizi e la friubilità dei dati;
- l'indicazione dell'ammontare della retribuzione (giornaliera, o oraria, o mensile, ecc.) del personale addetto;
- l'indicazione del numero delle ore di apertura dello sportello (ovvero numero dei giorni con indicazione delle ore giornaliere);
- il rapporto di lavoro a tempo determinato del personale impiegato (da indicare espressamente).

I progetti inerenti la formazione linguistica devono essere destinati esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni e finalizzati alla acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa; il progetto formativo deve essere di tipo non seminariale. Sono richieste indicazioni in merito al costo delle ore di lezione ed in particolare i compensi ai docenti ed eventuali tutor, il numero presunto di allievi partecipanti ai corsi, il luogo e la struttura ove i corsi saranno svolti.

La presentazione del progetto può essere effettuata anche dall'Ufficio periferico dell'amministrazione statale interessata e trasmessa per conoscenza al Ministero competente.

Si ritiene importante ricordare che gli uffici periferici interessati ad utilizzare la lingua minoritaria ammessa a tutela sono quelli che hanno sede nei Comuni inclusi nella delimitazione territoriale operata ai sensi dell'art. 3 della legge 482/99. Al riguardo va chiarito che gli uffici che hanno una utenza sopra comunale potranno chiedere finanziamenti solo se si trovano in territorio comunale delimitato. Per contro, non debbono fare richiesta quegli uffici che si trovano in Comuni non delimitati, sebbene nel territorio di loro competenza vi siano Comuni inclusi nella delimitazione territoriale.

Con riferimento alle disponibilità finanziarie, si evidenzia che lo stanziamento di bilancio per l'anno 2012, relativo al fondo previsto dall'art. 9, della legge 482/99, ha subito una rilevante diminuzione rispetto al precedente anno in seguito agli interventi di contenimento della spesa pubblica. Infatti, per tutte le esigenze degli enti locali e degli uffici statali il fondo 2012 è di euro **1.823.496,00**. È stato destinato ai progetti dell'amministrazione statale il 3% del finanziamento pari a euro **54.704,00**.

Si raccomanda a codeste Amministrazioni di corredare la richiesta di finanziamento dei progetti con i **riferimenti delle U.P.B. ed i relativi capitoli di spesa** che dovranno essere recepiti dal decreto di variazione previsto dalla legge annuale di bilancio, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze, su disposizione di questa Presidenza.

Sarà cura di codeste amministrazioni informare, **oltre che i propri uffici periferici, anche gli enti pubblici non economici di rispettiva competenza**. Si raccomanda di non diramare la presente circolare agli enti locali in quanto gli stessi sono stati informati, tramite le Regioni, con apposita circolare.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione e si forniscono per eventuali contatti e delucidazioni i seguenti recapiti: Ing. Guiducci 06/67796364 [f.guiducci@governo.it](mailto:f.guiducci@governo.it) ; Dr.ssa Romano 06/67794458 [a.romano@governo.it](mailto:a.romano@governo.it) ; Sig.ra Gazzillo 06/67794211 [s.gazzillo@governo.it](mailto:s.gazzillo@governo.it) .

Il Capo Del Dipartimento  
(Cons. Calogero Mauceri)

